

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-2321 del 08/05/2023 |
| Oggetto | Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Sito contaminato "ex Fonderie Riunite" ubicato nel Comune di Modena (MO), zona Crocetta, tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio. Ratifica Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio Sito Specifica. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-2389 del 05/05/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno otto MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 37167/2018

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.

Sito contaminato “**ex Fonderie Riunite**” ubicato nel Comune di Modena (MO), zona Crocetta, tra Via Ciro Menotti e Via Mar Ionio. **Ratifica Approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio Sito Specifica.**

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di A.R.P.A.E. di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante A.R.P.A.E. (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Vista la D.G.R. n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

Visto il D. Lgs. 152/06 e, in particolare, l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati, l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione" e l'art. 250 "bonifica da parte dell'amministrazione";

Atteso che ai sensi dell'art. 250, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e smi "qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente.";

Premesso che:

- il comparto in oggetto denominato "ex Fonderie Riunite", ubicato nel Comune di Modena (Foglio 112, Mappali 101, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 238, 239 del NCEU) a Nord-Est rispetto al centro storico della città ed esteso per un'area di circa 4 ettari compresa fra il cavalcavia "Ciro Menotti", Via Santa Caterina, Via Mar Ionio e la ferrovia Modena-Bologna, costituiva la sede di una delle storiche industrie siderurgiche della città, attività intrapresa in loco nel 1938 e dismessa nel 1983; l'area risultava interessata dalla presenza di materiali di riporto contenenti terre di fonderie e serbatoi interrati;
- il Comune di Modena si è attivato ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proprietario dell'area (dagli anni '80) e non responsabile della potenziale contaminazione, comunicando in data 21/12/2010 l'esistenza di una situazione di potenziale contaminazione del sito derivante dall'attività di fusione e lavorazione dei metalli che veniva svolta in loco sino al 1983;
- il Piano di riqualificazione, recupero e rigenerazione urbanistica del comparto in esame - approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Modena n. 14 del 10/03/2022 - prevede due principali unità di intervento in funzione della destinazione d'uso:
 - *Unità 1* (Stralcio I, II-A, II-B e III) adibita prevalentemente a funzioni commerciali;
 - *Unità 2* (Stralcio IV) adibita a funzioni residenziali e verde pubblico;

Dato atto che il Comune di Modena (MO) si è attivato ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06, in qualità di soggetto proprietario dell'area e non responsabile della potenziale contaminazione;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1269 del 14/03/2019 (conseguente alla Conferenza dei Servizi del 12/02/2019 il cui Verbale è stato trasmesso agli Enti con prot. 26638 del 19/02/2019), avente ad oggetto "ART. 242 - 245 DEL D. LGS. N° 152/06 " BONIFICA DI SITI CONTAMINATI ". EX FONDERIE DI MODENA ZONA CRO-CETTA", VIA CIRO MENOTTI/VIA MAR IONIO, NEL COMUNE DI MODENA. **APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.**", con cui si è approvato con prescrizioni il Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 26524 del 20/12/2018;

Dato atto che lo scrivente Servizio:

- con nota prot. 174736 del 13/11/2019, ha diffidato il proponente dal mantenere in essere la condizione riscontrata (non risultavano eseguiti i lavori di svuotamento e bonifica interna delle cisterne interrate contenenti fondami oleosi, come richiesto alla prescrizione b.1) della D.D. n. 1269 del 14/03/2019); in seguito, il proponente ha ottemperato a quanto previsto dalla prescrizione 1.b.1) della suddetta determina trasmettendo relativa relazione assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 20056 del 07/02/2020;
- con nota prot. 2684 del 09/01/2020, ha fornito riscontro favorevole alla prima integrazione volontaria al Piano di Caratterizzazione (assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 197789 del 24/12/2019) relativa alla richiesta di approfondimenti per integrare la caratterizzazione di fronte alla palazzina su Via Menotti, riproverare alcuni piezometri ed integrare i parametri da ricercare;

- con nota prot. 19362 del 08/02/2021, ha fornito riscontro favorevole alla seconda integrazione volontaria al Piano di Caratterizzazione (proposta di approfondimento della caratterizzazione con attività di scavo, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 13887 del 28/01/2021), in cui si prevedeva di caratterizzare i materiali derivanti dall'escavazione in occasione delle diverse lavorazioni da eseguirsi per l'attuazione del I Stralcio, tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale di Modena di ARPAE (Rif. a prot. 17582 del 03/02/2021);

Preso atto che nel mese di Ottobre 2022 sono stati realizzati n. 3 sondaggi a carotaggio continuo nell'area del cortile interno (Stralcio I-B), spinti al di sotto del piano di appoggio delle cisterne interrato e finalizzati alla verifica dello stato qualitativo dei suoli in prossimità di tali cisterne con contestuale prelievo di n. 7 campioni di terreno, in sostanziale ottemperanza alla prescrizione 1.b.3) della determina n. 1269 del 14/03/2019;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 579 del 08/02/2022 avente ad oggetto “*Art. 242 e art. 245 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito contaminato “ex Fonderie Riunite”, ubicato nel Comune di Modena (MO), zona Crocetta, via Ciro Menotti/via Mar Ionio. Individuazione del Responsabile della Contaminazione ai sensi dell’art. 244 e dell’art. 250 del D. Lgs. 152/2006. Esiti istruttoria ricerca del responsabile.*”, con cui si disponeva che il responsabile della contaminazione del sito fosse la ditta “Società Anonima Fonderie Riunite Ghisa Malleabile S.p.A.”, trasformata in seguito (1972) in “Fonderie di Modena - Soc. Coop a responsabilità limitata”, ad oggi entrambe cessate, informando il Comune di Modena che, ai sensi dell’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”), comma 1, del D. Lgs. 152/06 “... *le procedure e gli interventi di cui all’articolo 242 sono realizzati d’ufficio dal comune territorialmente competente ...*”;

Visti i seguenti elaborati tecnici trasmessi dal Comune a valle della esecuzione della caratterizzazione del sito:

- relazione inerente gli esiti della caratterizzazione ambientale eseguita, trasmessa in data 29/12/2022 e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 213874 e 213858 del 30/12/2022;
- elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica di II livello, acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 42926 del 09/03/2023;
- integrazione volontaria all’Analisi di Rischio, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 68687 del 19/04/2023, in merito alla correzione di un errore materiale presente nell’elaborato precedente;

Preso atto che dalla documentazione presentata dal Comune di Modena si evince quanto segue:

- la caratterizzazione ambientale del sito è stata eseguita a stralci di attuazione, corrispondenti circa al programma di riqualificazione del comparto, e si è conclusa entro il 31/12/2022 come previsto al punto 1.b.5) della Determina n. 1269 del 14/03/2019;
- le indagini di caratterizzazione eseguite dal proponente hanno evidenziato superamenti delle CSC di riferimento per alcuni parametri (metalli pesanti, IPA e Idrocarburi pesanti) nella matrice suolo e Arsenico nelle acque sotterranee (in prossimità del piezometro assunto di monte idrogeologico);
- le risultanze dell’Analisi di Rischio sito specifica mostrano un rischio sanitario non accettabile legato ai contatti diretti per il bersaglio *on site* e, limitatamente alla sola Unità II, anche un rischio ambientale non accettabile legato alla lisciviazione in falda;
- il proponente ritiene plausibile un intervento di Messa in Sicurezza Permanente da attuarsi mediante una copertura impermeabile volta ad interrompere il trasporto dei contaminanti verso i bersagli umani (contatti diretti), ma anche verso la risorsa idrica;

Richiamato l’art. 242, comma 4, del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell’Analisi di Rischio Sito Specifica nell’ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che, in qualità di autorità procedente, lo scrivente Servizio ha convocato ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 - con nota prot. 50766 del 22/03/2023 - apposita Conferenza dei Servizi ai fini della valutazione dell'Analisi di Rischio sito specifica presentata dal proponente, con contestuale richiesta di parere agli enti competenti;

Preso atto che il proponente ha trasmesso una integrazione volontaria all'Analisi di Rischio, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 68687 del 19/04/2023, a causa di un errore materiale legato alla trascrizione del parametro *foe* nel software di calcolo utilizzato;

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale di ARPAE - Presidio territoriale di Modena, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 69098 del 20/04/2023, in cui si esprime parere favorevole alla caratterizzazione eseguita e all'approvazione dell'AdR presentata - condotta sulla sola matrice suolo e limitatamente alle aree finora indagate - precisando alcune indicazioni; inoltre, si segnala che i risultati analitici dell'Agenzia mostrano un superamento per il parametro Manganese nel PZ3bis non confermato dagli esiti del proponente;

Preso atto che in data 20/04/2023 si è svolta in modalità telematica la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al termine della quale è stato adottato il Verbale n. *BS/08/2023* (trasmesso agli Enti con prot. 78207 del 05/05/2023) con cui la conferenza APPROVA con precisazioni l'elaborato di Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito specifica (agli atti con prot. 42926 del 09/03/2023 e integrato con prot. 68687 del 19/04/2023);

Preso atto che l'area sottesa ai capannoni fatiscenti dell'Unità I del comparto in oggetto dovrà essere indagata in futuro, quando la caratterizzazione interna di tali edifici potrà avvenire in condizioni di sicurezza; pertanto, la caratterizzazione complessiva del sito potrà essere considerata definitivamente compiuta soltanto a valle delle indagini localizzate nei corpi di tali fabbricati;

Dato atto che, trattandosi di intervento in potere sostitutivo da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06, il Comune, non responsabile, interviene quale soggetto proponente nella procedura di bonifica del sito "orfano" con le risorse messe a disposizione dal finanziamento pubblico;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- su proposta del responsabile del procedimento;

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di RATIFICARE** l'approvazione dell'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, trasmesso dal Comune di Modena e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 42926 del 09/03/2023, integrato con prot. 68687 del 19/04/2023, relativamente al sito "ex Fonderie Riunite" ubicato nel Comune di Modena (MO), zona Crocetta, Via Ciro Menotti / Via Mar Ionio, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1.1. si dispone che sia predisposto un monitoraggio continuativo delle acque sotterranee della durata di almeno n. 2 anni con frequenza almeno quadrimestrale;
- 1.2. fra le ipotesi del MCD vi è il controllo del rispetto dei limiti qualitativi delle acque sotterranee ai confini del sito (CSC al PoC): il proponente dovrà relazionare in merito ai superamenti rinvenuti nelle campagne già effettuate (2019 e 2022, parametri As e Mn) ed eventualmente nelle future;
- 1.3. in relazione ai superamenti rinvenuti nei test di cessione di alcuni campioni di riporto (non già appartenenti a poligoni con matrice considerata potenzialmente contaminata come in Unità 1 S31), ai sensi dell'art. 3 - modificato - della L. 28/2012, il proponente dovrà riferire sulla gestione di tali superamenti (es: futura proposta di bonifica e/o messa in sicurezza e/o considerazione in analisi di rischio);
- 1.4. considerato che gli Stralci II-B, III e IV sono oggetto di finanziamento pubblico PNRR, che prevede tempistiche particolarmente stringenti in merito alla restituzione del suolo (entro Marzo 2026), si dovrà trasmettere un cronoprogramma dei lavori;
- 1.5. si dovrà integrare la caratterizzazione con approfondimenti da attuare in fase di futura ristrutturazione dei fabbricati (in particolare, se prevista, durante la demolizione delle strutture), che sarà modulata in funzione delle evidenze di campo, in contraddittorio con il Servizio Territoriale di ARPAE; la caratterizzazione complessiva del sito potrà essere considerata definitivamente conclusa soltanto successivamente alle indagini di caratterizzazione interna dei fabbricati eseguite in condizioni di sicurezza. Qualora inattesi esiti della caratterizzazione dei fabbricati comportassero modifiche al modello concettuale del sito, si dovrà riaggiornare il Modello Concettuale Definitivo del sito e, di conseguenza, l'Analisi di Rischio, in quanto - come di prassi - eventuali variazioni del modello concettuale del sito comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
- 1.6. qualora il proponente sia in possesso di elaborati progettuali di dettaglio, si richiede la trasmissione di tale documentazione (limitatamente alla parte finalizzata al procedimento di bonifica) contestualmente alla trasmissione del progetto di bonifica/MiSP;
- 1.7. in caso di modifica delle destinazioni d'uso di alcune aree (ad es. aree esterne dei lotti 2 e 3), la diversa destinazione di queste aree comporterà una revisione dell'AdR da sottoporre alla approvazione della CdS unitamente al progetto di bonifica/MiSP che verrà redatto tralasciando le nuove risultanze;
2. **di DISPORRE** che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
3. **di STABILIRE** che, come di prassi, in merito alle attività di monitoraggio delle acque sotterranee e di indagini integrative di altra natura, il personale del Servizio Territoriale di ARPAE dovrà essere informato delle date di esecuzione di tali operazioni con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
4. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. **di trasmettere** copia del presente atto al Settore Ambiente, al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana e al Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena (MO), al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di ARPAE - Presidio Terri-

toriale di Modena e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.